

**COMUNE DI TAVAGNACCO**

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

L'anno **2022**, il giorno **20** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17:12**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

LIRUTTI MORENO	Sindaco	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
FABIANI ELVIO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Vice Sindaco	Presente
FOSCHIATTI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Assente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Assente
SPINELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Assente
AUSILI EMANUELA	Consigliere	Presente
CIOTTI ELENA	Consigliere	Presente
COMUZZI MICHELE	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
MAIARELLI GIANLUCA	Consigliere	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
PUNTEL SARA	Consigliere	Presente
CUCCI GIOVANNI	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario comunale SORAMEL STEFANO**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **LIRUTTI MORENO**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 E CORRELATI ALLEGATI, EX D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTI:

- l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo ai principi di bilancio, che, al comma 1, testualmente recita "*Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*";
- l'art. 164 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014, concernente le caratteristiche del bilancio, in cui al comma 1 viene disposto che l'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli;
- l'art. 165 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla struttura del bilancio, il quale prevede che il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata e alla spesa, ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché dispone che le previsioni di entrata sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in titoli e tipologie, e le previsioni di spesa sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in missioni e programmi;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 che disciplina le modalità da adottare per la predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

- il principio contabile applicato della programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente, il quale, ex art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, viene presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, enucleato nell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dai susseguenti decreti correttivi;

RICORDATA la L. 147/2013 e ss.mm.ii., in particolare il comma 639 e ss., con la quale è stata istituita la "IUC", composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738 della L. 160/2019, il quale sancisce che: *"a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.*

L'imposta di cui al comma 738 si applica in tutti i comuni del territorio nazionale, ferma restando per la regione Friuli Venezia Giulia e per le province autonome di Trento e di Bolzano l'autonomia impositiva prevista dai rispettivi statuti. Continuano ad applicarsi le norme di cui alla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, relativa all'Imposta immobiliare semplice (IMIS) della provincia autonoma di Trento, e alla legge provinciale 23 aprile 2014, n. 3, sull'imposta municipale immobiliare (IMI) della provincia autonoma di Bolzano.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9."

VISTO l'art. 1, comma 780 della L.160/2019, che ha testualmente disposto: *"A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina*

dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.”

VISTA la L.R. 17/2022 **"Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)"**, in particolare gli artt. 1 e 2, che testualmente recitano:

"Art. 1 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma ILIA)

1. Ai sensi dell' articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).

2. L'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) di seguito denominata imposta, si applica nei comuni della regione.

Art. 2 (Presupposto dell'imposta)

1. Presupposto dell'imposta è il possesso di immobili siti nei comuni del territorio della regione.”;

VISTO l'art. 15 della L.R. 17/2022, che disciplina la modalità con cui il Comune può esercitare la sua potestà regolamentare:

"Art. 15 (Potestà regolamentare dei Comuni)

1. Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all' articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), i Comuni possono con regolamento:

a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;

b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;

c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità e alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;

d) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

e) stabilire l'esenzione per i fabbricati ad uso abitativo oggetto di ordinanze di inagibilità e di fatto non utilizzati a causa di fenomeni di pericolosità di natura geologica, idrogeologica e valanghiva fino al perdurare dello stato di inagibilità;

f) assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.”;

DATO ATTO che la quantificazione degli stanziamenti di bilancio correlati alla nuova imposta ILIA è stata effettuata nel pieno rispetto della L.R. 17/2022, recependo, in particolare, tutte le disposizioni finanziarie riportate nell'art. 21 “(Disposizioni in materia di neutralità finanziaria e altre disposizioni finanziarie)”;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto ex tunc, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RAVVISATA l'opportunità di avvalersi della suddetta normativa per quanto attiene al nuovo tributo ILIA e alla TARI, considerato che i PEF 2023 dei comuni devono essere ancora validati dalla competente Agenzia AUSIR;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 816 della L. 160/2019: “A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.”;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 23 del 29 aprile 2021, con cui è stato approvato il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA”;

RITENUTO di confermare, per gli esercizi 2023 – 2025, le tariffe CUP vigenti nell'esercizio 2022 e dato atto che le previsioni di gettito delle correlate entrate sono state quantificate applicando le suddette tariffe alle fattispecie impositive;

RICHIAMATI:

- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii., capo I, titolo III, che disciplina le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione, in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- l'art. 2, comma 2 bis della succitata L.R. 18/2015, il quale prevede che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;
- i commi 2 ter e 2 quater, aggiunti dall'art. 1 della L.R. 20/2020, che testualmente recitano:

"2 ter. Gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione e il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 e delle misure previste dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

2 quater. La misura del concorso finanziario di cui al comma 2 bis può essere aggiornata in esito alla revisione, tramite Accordo, delle relazioni finanziarie fra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia."

- l'art. 18 della succitata L.R. 18/2015 e ss.mm.ii. che, recependo le modifiche apportate dall'art. 2 della L.R. 20/2020, dispone:

"1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 2, comma 2 bis, in attuazione del principio di cui all'articolo 2, comma 2, il presente capo disciplina gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali della Regione.

2. La Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, con deliberazione definisce i termini e le modalità per il rispetto degli obblighi di cui al comma 1."

DATO ATTO, dunque, che il nuovo regime per gli enti locali della Regione prevede che i medesimi assicurino la razionalizzazione ed il contenimento della spesa:

- a) nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis;

- b) rispettando il vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- c) attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. n. 18/2015;
- d) attraverso le misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

CONSIDERATO che il vigente art. 19 della L.R.18/2015 definisce, a decorrere dal 01.01.2021, i seguenti obblighi di finanza pubblica degli enti locali:

1. Gli enti locali sono tenuti ad assicurare:

- a)** l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;
- b)** la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;
- c)** la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1994 del 23 dicembre 2021, avente ad oggetto "L.R. 18/2015. Obblighi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Aggiornamento dei valori soglia dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale in esito al monitoraggio relativo ai contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 192 del 15.12.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per gli anni 2023-2025, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;

ESAMINATI gli schemi del "Bilancio di Previsione 2023-2025", approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 181 del 05.12.2022;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2023-2025 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- D.G. n. 188 del 15.12.2022, concernente la rideterminazione della struttura organizzativa e dotazione organica anno 2023;
- l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale triennio 2023 - 2025 e piano delle assunzioni 2023;
- D.G. n. 178 del 05.12.2022, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei servizi a domanda individuale - esercizi finanziari 2023 - 2025";
- D.G. n. 177 del 29.11.2022, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2023 - 2025 e piano annuale 2023;
- D.G. n. 180 del 05.12.2022, concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada per gli esercizi 2023 - 2025;
- D.G. n. 179 del 05.12.2022, avente ad oggetto "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Tavagnacco, anni 2023 - 2024 - 2025";

DATO ATTO che i proventi delle concessioni edilizie, nel rispetto della normativa di riferimento, sono stati destinati nel bilancio di previsione 2023-2025 interamente al finanziamento di spesa di investimento, in ciascuna delle annualità del bilancio in questione;

VISTO il pareggio finanziario complessivo riportato nell'allegato finanziario al bilancio di previsione;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.546.227,20								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		96.153,39	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.320.204,69	7.938.839,60	8.018.839,60	8.038.839,60	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	18.257.567,75	14.706.256,78 0,00	14.087.828,68 0,00	13.931.637,17 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.643.477,77	5.476.375,01	5.026.510,69	5.026.639,18					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.473.342,14	2.558.724,48	2.434.599,33	2.443.903,33					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.125.722,10	5.499.191,53	9.364.410,06	1.452.210,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	10.395.288,88	5.082.079,23 0,00	8.934.000,00 0,00	1.124.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	35.862.746,70	21.473.130,62	24.844.359,68	16.961.592,17	Totale spese finali.....	28.652.856,63	19.788.336,01	23.021.828,68	15.055.637,17
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.434,23	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	2.642.200,23	1.780.948,00 0,00	1.822.531,00 0,00	1.905.955,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.282.553,36	2.395.000,00	2.395.000,00	2.395.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.236.420,66	2.395.000,00	2.395.000,00	2.395.000,00
Totale titoli.....	39.152.734,29	23.868.130,62	27.239.359,68	19.356.592,17	Totale titoli.....	34.531.477,52	23.964.284,01	27.239.359,68	19.356.592,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	45.698.961,49	23.964.284,01	27.239.359,68	19.356.592,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.531.477,52	23.964.284,01	27.239.359,68	19.356.592,17
Fondo di cassa finale presunto	11.102.483,97								

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025, redatto secondo i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. nell'elaborato "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale al presente atto, con valore giuridico e funzione autorizzatoria;

RITENUTO, altresì, di approvare, quali allegati tecnici al bilancio di previsione 2023 – 2025, tutti gli elaborati previsti nell'Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., nonché gli allegati disposti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

RILEVATO che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL. 267/2000, modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012, e dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto disposto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

DATO ATTO che i suddetti documenti sono stati redatti nel rispetto dei principi contabili enucleati, allegati al D.Lgs. 118/2011, come modificati dalle norme precedentemente menzionate;

PRESO ATTO di recepire quanto disposto nelle leggi di bilancio e di stabilità 2023 regionale e nazionale, in corso di approvazione;

RITENUTO quindi di procedere all'approvazione degli elaborati contabili di cui trattasi e agli adempimenti conseguenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
- la L. 232/2016 (legge di stabilità 2017);
- la L. 205/2017 (legge di stabilità 2018);
- la L. 145/2018 (bilancio dello Stato 2019 e pluriennale 2019 - 2021);
- la L. 160/2019 (bilancio dello Stato 2020 e pluriennale 2020 - 2022);
- la L. 178/2020 (bilancio dello Stato 2021 e pluriennale 2021 - 2023);
- la L. 234/2021 (bilancio dello Stato 2022 e pluriennale 2022 - 2024);
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20/2020;
- la L.R. 26/2020 (legge di stabilità 2021);
- la L.R. 27/2020 (bilancio di previsione per gli anni 2021 - 2023);
- la L.R. 23/2022 (legge collegata alla manovra di bilancio 2022-2024);
- la L.R. 24/2021 (legge di stabilità 2022);
- la L.R. 17/2022 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma ILIA);
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DELIBERA

1. **DI FARE** integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse **DI APPROVARE** il Bilancio di Previsione 2023 – 2025, nelle risposdenze contabili ivi riassunte;
2. **DI PRENDERE ATTO** che i predetti elaborati sono redatti in pareggio finanziario complessivo, in ciascun esercizio di riferimento.
3. **DI APPROVARE**, quali allegati tecnici al bilancio di previsione 2023 – 2025, tutti gli elaborati previsti nell’Allegato 9 al D.Lgs. 118 e ss.mm.ii., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, e sono depositati presso l’Ufficio Segreteria dell’Ente.
4. **DI APPROVARE**, gli allegati al “Bilancio di Previsione 2023-2025”, disposti dall’art. 172 del T.U.EE.LL., come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell’Ente.
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. n. 17/2004 e ss.mm.ii..

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell’area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

C.C. N. 69 DEL 20/12/2022

Il Sindaco propone di procedere alla trattazione unitaria dei punti n. 3), 4), 5), 6) e 7) e poi dare seguito alla votazione in forma autonoma e separata di ciascun punto;

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Cucci;

Interviene l'Assessore Cucci il quale in primo luogo evidenzia che il bilancio di previsione 2023 – 2025 chiude in pareggio per euro:

- 23.900.000,00 nel 2023;
- 27.240.000,00 nel 2024;
- 19.400.000,00 nel 2025;

L'Assessore Cucci fa presente che il bilancio viene approvato a legislazione vigente e spiega che è stata prevista l'entrata della nuova IMU regionale ed evidenzia che il bilancio non tiene conto della manovra di bilancio della Regione FVG e della legge di bilancio del Parlamento; al riguardo precisa che l'approvazione del bilancio di previsione entro dicembre era un punto strategico, in particolare per assicurare agli uffici una piena efficienza e continuità amministrativa;

L'Assessore Cucci evidenzia che gli obiettivi principali del bilancio in questa fase economica complessa sono stati quelli di mantenere le tariffe dei tributi senza aumenti e assicurare la continuità dei servizi erogati dall'ente;

L'Assessore Cucci spiega poi che le problematiche attuali sulla finanza locale 2023 – 2025 sono legate alla volatilità dei prezzi e dei tassi di interesse, contestualmente alla crescita dei costi energetici ed alla difficoltà di un rialzo delle entrate locali, con conseguenti impatti sugli equilibri finanziari; evidenzia che c'è attesa per forme di contribuzione statale e regionale a sostegno di questi rincari e fa presente che negli ultimi anni il quadro della finanza locale è stato sottoposto a tensioni dovute all'emergenza sanitaria che ha determinato un calo delle entrate ed un aumento dei costi; l'Assessore evidenzia che il bilancio di previsione 2023 – 2025 è impostato sulla base di principi di prudenza, flessibilità, continuità e selezione di priorità, nonché veridicità delle previsioni iscritte a bilancio; fa presente che le previsioni sono state definite in assoluta coerenza con una visione strategica secondo le linee di indirizzi del mandato, con una attenzione alla riduzione del debito, all'invarianza dei tributi locali ed al sostegno delle politiche di investimento e di manutenzione straordinaria; sul fronte entrate viene confermata l'autonomia finanziaria con il 66% delle entrate correnti proprie ed una incidenza del debito del 3% a fronte del 10% massimo consentito dalle vigenti disposizioni; sul fronte dei tributi locali è stata recepita la modifica dell'IMU come prevista dalla legge regionale 17/2022 che ha istituito l'ILIA; su questo punto l'Assessore Cucci rileva che prossimamente si procederà con la predisposizione del nuovo regolamento per questa nuova imposta; l'Assessore Cucci spiega che la contabilizzazione in proprio del gettito dei fabbricati di categoria D che prima andava allo Stato ora transita nelle casse comunali; evidenzia che l'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata e che la TARI è legata al PEF che verrà prossimamente definito da AUSIR e NET e che si prenderà atto di tali risultanze; l'Assessore Cucci ricorda che è stata posta in essere una attività di contrasto all'evasione e che l'attività di recupero è finalizzata ad una equità; l'Assessore Cucci spiega poi che per i servizi educativi, scolastici e socio assistenziali sono state confermate le tariffe quale forma e segnale di attenzione alle famiglie; per quanto attiene alla crisi energetica ed all'andamento dei prezzi, l'Assessore Cucci spiega che l'obiettivo è quello di contenere le spese mediante risparmi energetici da conseguire con l'efficientamento energetico degli impianti e degli edifici; l'Assessore Cucci fa presente l'attenzione verso i servizi di istruzione, politiche sociali, cultura e sport con uno stanziamento di bilancio di 4.200.000,00 euro;

Per la parte in conto capitale l'Assessore Cucci richiama la programmazione biennale per servizi e forniture, mentre per la parte opere pubbliche fa presente che gli investimenti sono pari ad euro 5.100.000,00 per il 2023, euro 8.900.000,00 per il 2024 ed euro 1.124.000,00 per il 2025 per evidenti motivi in quanto nel 2024 è prevista la chiusura della consiliatura e pertanto il 2025 è stato in sospenso;

L'Assessore procede poi ad illustrare le opere pubbliche in programma nel 2023 e ricorda poi la riduzione del debito che ha registrato una diminuzione negli ultimi 4 anni, passando da 22.000.000,00 di euro nel 2021 ad euro 10.000.000,00 nel 2024 con riduzione di oltre il 50%;

L'Assessore fa presente poi che il bilancio rispetta tutti gli equilibri di finanza pubblica ed in particolare i vincoli nella nostra regione che sono:

- il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio;
- la sostenibilità della spesa del personale;
- la sostenibilità del debito;

L'Assessore Cucci spiega che in sede previsionale rispetta il vincolo della sostenibilità della spesa di personale in quanto il posizionamento del Comune nel valore soglia corrispondente alla classe demografica è del 22,40% ed il valore di riferimento è il 23,40% con uno scostamento di circa l'1%;

L'Assessore Cucci spiega che i numeri del bilancio di previsione 2023 – 2025 rappresentano gli obiettivi strategici contenuti nel DUP e sono i punti cardine delle linee programmatiche e ricorda il tema della transizione al digitale evidenziando che nel 2023 è previsto lo sviluppo del piano dell'informatica con la dematerializzazione dei flussi documentali, l'implementazione di PagoPA, dell'app IO e l'avvio del progetto di attenzione al cittadino con la creazione di uno sportello unico polivalente; l'Assessore Cucci ricorda l'impegno per migliorare la qualità della vita ed il benessere e la gentilezza come stile nei rapporti tra l'Amministrazione ed i cittadini; l'Assessore Cucci fa presente poi l'attenzione all'assetto del territorio spiegando che è in corso uno studio per rimodulare le scelte urbanistiche del PRGC e ricorda i piani attuativi come il piano del paesaggio regionale, il biciplan, il piano del traffico ed il PEBA; l'Assessore Cucci evidenzia la tutela del territorio e l'ambiente e sul servizio di igiene ambientale ricorda che deve essere razionalizzata la raccolta dei rifiuti e mantenuta alta la qualità e la quantità della raccolta differenziata; l'Assessore Cucci fa presente l'attenzione alle politiche sociali ed il sostegno alle famiglie per il caro energia (stanziati i fondi in sede di avanzo 2022 e dopo il bando raccolte 407 domande), ricorda l'impegno per le pari opportunità con il centro di ascolto che nel 2023 segna i 25 anni di funzionamento; l'Assessore sottolinea poi l'attenzione alle attività produttive con l'attivazione dei portali SUAP e SUE e del sistema informatico gestionale; sul fronte delle partecipate l'Assessore illustra i dati delle farmacie comunali e spiega che l'obiettivo è quello di non fare utili, ma di fornire servizi per la cura dei cittadini; l'Assessore evidenzia che tutte le scelte ribadiscono gli obiettivi strategici e l'impegno e la responsabilità dell'Amministrazione per i cittadini;

Interviene il Sindaco il quale ringrazia l'Assessore Cucci ed apre la fase delle domande;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale ringrazia l'Assessore Cucci per l'esposizione e la dott.ssa Boschi ed il suo staff per il lavoro svolto; chiede se c'è la relazione dei revisori;

Interviene il dott. Paolo Marseu in qualità di Presidente del collegio dei revisori il quale assicura che la relazione è stata presentata e che la documentazione per la resa del parere è stata messa a disposizione dalla dott.ssa Boschi e dagli uffici; ribadisce, come già anticipato dall'Assessore Cucci, che tutti gli equilibri di bilancio sono garantiti e che gli atti sono completi e coerenti; il Presidente evidenzia poi che le entrate sono attendibili e le spese sono contabilizzate in modo rigoroso, che tutte le entrate sono state verificate, che i fondi sono congrui e che c'è una attendibilità dei dati di bilancio;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale ringrazia il Presidente del collegio dei revisori ed afferma che non aveva dubbi sul parere, ma ricorda che tale documento deve essere messo a disposizione 5 giorni prima; invita a rispettare questi tempi; rivolge alcune domande all'Assessore Cucci: la prima riguarda il canone di finanza che passa da 580.000,00 euro a 470.000,00 euro; chiede per quale motivo; chiede informazioni sul contributo di 400.000,00 euro per la Protezione Civile ed in particolare sul tipo che si intende acquistare; chiede le ragioni per le quali non è stato acceso il mutuo per il parcheggio di Colugna ed evidenzia che nel piano delle opere pubbliche per l'anno 2023 ci sono 5 opere che illustra;

Il Sindaco invia i Consiglieri a formulare tutte le domande per poi procedere con una risposta unitaria;

Interviene la Consigliera Ausili la quale ringrazia l'Assessore Cucci per la spiegazione e chiede perché nel DUP non è previsto il mutuo per il parcheggio di Colugna;

Risponde l'Assessore Cucci il quale conferma la volontà di procedere con questa opera, ma rispetto al mutuo di euro 200.000,00, spiega che è intenzione cercare una fonte di finanziamento alternativa rispetto al mutuo; sul canone di finanza l'Assessore Cucci spiega che lo stanziamento riflette l'andamento dei costi energetici i quali segnano una tendenza alla riduzione nel 2023; ricorda che in ogni caso una quota di avanzo è vincolata per tali finalità;

Per quanto riguarda il mezzo della Protezione Civile risponde il Sindaco il quale spiega che si tratta di un autoarticolato, come stabilito dalla Regione FVG, che sarà a servizio di tutto il distretto (Udine, Tavagnacco e Pagnacco), e farà parte della colonna mobile per le situazioni di emergenza; il Sindaco fa presente che si tratta di un camion con un braccio gru da 30 metri, che può essere utilizzato per abbattere alberi di grandi dimensioni; per quanto attiene alle opere pubbliche il Sindaco evidenzia che l'area tecnica lavori pubblici ha una carenza di organico legata al fatto che alcuni dipendenti si sono trasferiti in altre amministrazioni; fa presente che su un organico di 80 persone 40 persone sono nuove e che per far fronte alle esigenze dell'area tecnica è stato bandito un concorso i cui termini per presentare le domande scadono il 9 gennaio; il Sindaco ringrazia il collegio dei revisori per il lavoro svolto e per aver compreso le difficoltà;

Il Sindaco apre la fase delle discussioni;

Interviene il Consigliere Marini il quale evidenzia che i tre emendamenti al bilancio proposti, grazie al lavoro del Consigliere Maiarelli che ha tenuto i contatti con la dott. ssa Boschi, sono stati trasformati in un ordine del giorno; il Consigliere Marini procede a dare lettura dell'ordine del giorno; spiega poi che sul punto n. 1 sarà l'Amministrazione a valutare quali siano le aree verdi più adeguate per installare l'impianto; segnala che il Responsabile dell'area manutenzioni aveva apprezzato questa proposta; sul punto n. 2 segnala che sulla

base di un articolo di un quotidiano locale anche a Udine zona Rizza hanno proposto la stessa cosa; per quanto riguarda le colonnine per la ricarica delle auto elettriche ribadisce l'importanza delle soluzioni "verdi"; Interviene l'Assessore Cucci il quale spiega che rispetto all'ordine del giorno le coperture ci sono e pertanto il parere dal punto di vista contabile è favorevole;

Interviene il Sindaco il quale spiega che il parere della maggioranza è favorevole e che una parte dell'ordine del giorno è già avviata;

Interviene il Consigliere Abramo il quale esprime parere favorevole ed evidenzia una piccola perplessità sui servizi igienici: avere i servizi in una condizione di abbandono non è buona cosa; in tal caso meglio non averli; segnala che ai servizi igienici deve essere garantita una pulizia ed una manutenzione costante;

Interviene il Consigliere Marini il quale afferma di concordare sulla precisazione; se tenuti bene i servizi igienici rappresentano una forma di valorizzazione del territorio; diversamente è meglio lasciar perdere;

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Del Fabbro la quale spiega che l'Amministrazione sostiene le mobilità elettrica e che è stata indetta una gara per la gestione delle colonnine e che sono in corso i lavori di allacciamento alla rete elettrica; segnala che per tutto il 2023 ci saranno dei cantieri perché sono in corso di posa le reti in fibra ottica che interessano diverse parti del territorio comunale;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale evidenzia che il modo in cui è stato costruito ed illustrato il bilancio è un elemento di difficoltà per la minoranza che ha faticato a proporre degli emendamenti; ringrazia la dott.

ssa Boschi per aver fornito il bilancio per capitoli; il Consigliere Maiarelli spiega che è complicato essere propositivi su questo bilancio e se da un lato approvare il bilancio entro l'anno è una garanzia per gli uffici,

dall'altro il bilancio manca di alcuni numeri che verranno aggiornati con successive variazioni; per quanto attiene al DUP il Consigliere Maiarelli evidenzia che la parte politica del DUP non presenta motivi per votare

contro, ma fa presente che non c'è un perfetto raccordo tra bilancio di previsione e DUP in quanto alcuni dati non ci sono, come ad esempio nel caso del sostegno alle associazioni sportive per le quali non oggi non si

capisce come si potrà fare visto che i fondi non ci sono; anche per la questione dell'energia il Consigliere Maiarelli evidenzia che lo stanziamento nel 2023 è di 155.000,00 euro a fronte di una spesa nel 2022 di

556.000,00 euro e che quindi mancano circa 400.000,00 euro; si tratta di cifre che ci mettono in difficoltà nella discussione sul bilancio; si può capire la necessità di garantire l'operatività degli uffici, ma chiudere il

bilancio in poco tempo può fare brutti scherzi e pertanto era meglio fermarsi a riflettere; il Consigliere ricorda poi che all'inizio della legislatura i contributi alle associazioni erano gestiti durante il corso dell'anno e non a

fine anno; sugli investimenti il Consigliere Maiarelli evidenzia che ci sono delle difficoltà a portare avanti le opere ed invita a riflettere sul DUP dove emerge che i fondi a disposizione, sia dalla Regione FVG sia dal

PNRR sono notevoli e che pertanto non si può più affermare che le risorse a disposizione sono ridotte;

Risponde l'Assessore Cucci il quale spiega che sugli stanziamenti per la spesa energetica ci sono 150.000,00 euro perché nella variazione di bilancio 2022 sono stati stanziati 400.000,00 euro ed altri

150.000,00 sono presenti nell'avanzo vincolato; per quanto riguarda il DUP l'Assessore Cucci spiega che il DUP riflette le scelte del bilancio pluriennale e traccia la rotta delle scelte strategiche dell'Amministrazione;

evidenzia che le risorse sono ridotte per le entrate correnti, mentre concorda che sulle entrate in conto capitale le disponibilità sono buone; segnala che la criticità è sulle entrate correnti a causa degli aumenti di

costi e dell'invarianza delle tariffe e quindi delle entrate;

Il Sindaco apre la fase delle dichiarazioni di voto;

I gruppi consiliari di minoranza chiedono una sospensione dei lavori del Consiglio Comunale;

Alle ore 18:50 viene sospeso il Consiglio;

Alle ore 18:54 i lavori riprendono;

Si apre la fase delle dichiarazioni di voto;

Interviene il Consigliere Marini il quale condivide con il Consigliere Maiarelli un aspetto saliente ovvero il fatto che non ci sono aspetti eclatanti per essere contro o a favore ma il fatto che manchino elementi che verranno

inseriti con successive variazioni di bilancio comporta che solo allora sarà possibile formulare un giudizio e quindi anticipa un voto di astensione; spiega che si poteva fare ed osare di più per un maggiore sviluppo e

maggiori prospettive per il territorio; conferma l'astensione;

Interviene la Consigliera Bulfone la quale ringrazia gli uffici, la commissione bilancio e l'Assessore Cucci per la chiarezza dell'esposizione; evidenzia che il DUP esprime la filosofia dell'Amministrazione comunale ed afferma di aver visto con favore alcuni interventi in favore del fotovoltaico e delle comunità energetiche, ma

segnala che alcuni aspetti non sono ben definiti e di fronte a questa difficoltà a capire anticipa il voto di astensione;

Interviene il Consigliere Abramo il quale segnala di aver colto elementi positivi dalle dichiarazioni di voto in quanto il voto di astensione fa ben sperare e nel contempo costituisce un segnale importante da non sottovalutare in quanto dimostra che 4 anni in Consiglio Comunale non sono passati invano per i cittadini di

Tavagnacco che vogliono contrapposizioni o risse, ma un lavoro per il bene della comunità e per il progresso di questo Comune; richiama l'attenzione sul documento presentato dall'Assessore Cucci e precisa che non si tratta di un bilancio manchevole fatto in fretta e furia e quasi raffazzonato per riuscire ad approvarlo entro

la fine dell'anno; sul punto il Consigliere Abramo evidenzia che la Giunta, gli uffici hanno fatto le scelte strategiche per i prossimi tre anni sulla base di criteri di prudenza, flessibilità e selezione delle priorità; ricorda che sono stati stanziati 4.200.000,00 euro in parte corrente per il sociale e l'istruzione e che le politiche di investimento sono di tutto rispetto con uno stanziamento di 5.000.000,00 di euro per il 2023 e che i problemi segnalati dal Sindaco e dal Consigliere Maiarelli nel portare avanti le opere sono i problemi che impegnano ogni giorno l'Amministrazione comunale, problemi che possono trovare una soluzione nel 2023; ricorda che le opere del PNRR hanno priorità assoluta e che l'approvazione del bilancio entro la fine dell'anno non è un difetto, ma un pregio; il fatto che il grado di definizione degli stanziamenti di bilancio non sia tale da poter coprire tutto non rappresenta un ostacolo, ma una forma di flessibilità perché con le variazioni di bilancio si provvederà ad adeguare ed aggiornare il bilancio; evidenzia che approvare il bilancio entro fine anno consente di lavorare bene e con serenità in favore della e per il bene della comunità; anticipa il voto a favore;

Interviene il Consigliere Maiarelli il quale afferma di condividere la posizione sul voto di astensione dei colleghi della minoranza; precisa che non ha sostenuto che il bilancio di previsione 2023 – 2025 sia un bilancio raffazzonato, anzi il giudizio è positivo ed è una scelta legittima quella di approvare il bilancio entro la fine dell'anno; evidenzia che si tratta di una coperta corta e per questo anticipa il voto di astensione; segnala la possibilità di fare degli interventi, come ad esempio quello dell'irrigazione automatica, che consentono di conseguire risparmi non solo economici, ma anche di personale; inviata a pensare a progettualità che portano dei benefici concreti;

Si passa alla votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti n. 11 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. 7 (Puntel, Ausili, Marini, Comuzzi, Bulfone, Ciotti, Maiarelli), su n. 11 Consiglieri votanti e n. 18 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di approvare e fare propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.
Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

II CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 11 favorevoli, contrari n. /, astenuti n. 7 (Puntel, Ausili, Marini, Comuzzi, Bulfone, Ciotti, Maiarelli), su n. 11 Consiglieri votanti e n. 18 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente

F.to LIRUTTI MORENO

Il Segretario

F.to SORAMEL STEFANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 27/12/2022 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 11/01/2023, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 27/12/2022

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE